

tivi delle Agenzie Generali, che nel 1932 hanno rappresentato un carico globale di L. 823.500.000 ossia circa il 55% della produzione lorda perfezionata (L. 1.500.000.000 esclusi i ricatti dei debiti vitalizi) e circa il 70% della produzione utile agli effetti dei premi speciali assegnati alle Agenzie Generali (L. 1.200.000.000 circa).

Poiché il 1933, pur lasciando intravedere qualche sintomo di generale ripresa economica, non potrà presentare caratteristiche sensibilmente diverse dal 1932, il Direttore Generale propone al Comitato e al Consiglio di mantenere in massima fermi, per il corrente esercizio, gli impegni dello scorso anno, dando nel contempo facoltà alla Direzione Generale di apportarvi qualche lieve ritocco in dipendenza della situazione speciale di talune Agenzie.

Premi di produzione. Anche il sistema dei premi di produzione, adottato lo scorso anno e la misura di essi, tanto per le Agenzie Generali quanto per i produttori, hanno nel complesso risposto allo scopo; e pertanto il Direttore Generale propone di lasciarli immutati salvo anche in questo campo, la possibilità per la Direzione